

**ESORDIO** Si è riunita per la prima volta la Commissione bipartisan creata per affrontare i problemi del quartiere. Aggregazione e comunità sono le parole d'ordine

## «Novegro può e deve ripartire dalla gente»

Le parole d'ordine sono aggregazione e comunità. Per rilanciare la vita di quartiere, la partecipazione, l'impegno diretto dei residenti. Ma anche perché i soldi non ci sono e, in attesa di tempi migliori per le casse comunali, lavorare sul "fattore umano" può essere la via più economica e - forse - efficace per affrontare i problemi del quartiere. Lo scorso mercoledì si è riunita per la prima volta in via 1° Maggio la commissione speciale Novegro, organismo politico bipartisan creato dalle forze politiche per monitorare la situazione della frazione, alla presenza di una dozzina di novegrini. Ed è stato il presidente Diego Dimalta (Movimento 5 Stelle) a tracciare il solco nel quale si muoverà il gruppo di lavoro, che dovrebbe riunirsi ogni tre-quattro mesi. «Siamo uniti per lavorare senza bandierine nell'interesse dei residenti per un progetto complessivo, pluriennale di riqualificazione del quartiere», ha detto Dimalta. Un percorso non facile, che si scontra con le difficoltà finanziarie del Comune e che viaggia parallelo ai piani dell'amministrazione comunale per la frazione. «Dobbiamo porci obiettivi



**Vertici** Il presidente della commissione Diego Dimalta (M5S) con il suo vice, Marco Trebino (FI)

intermedi - ha ammesso il presidente pentastellato, affiancato nel compito da Marco Trebino (Forza Italia) nel ruolo di vice - per il primo anno ci concentreremo su aggregazione e pulizia del quartiere». Sul tavolo, quindi, le proposte per il ripristino di "Novegro sotto le stelle", tradizionale momento di festa della frazione e poi una revisione e implementazione nell'utilizzo del centro civico di via Dante, delle strutture sportive comunali (campo da calcio e palestre scolastiche) e anche un'azione di sensibilizzazione per la riapertura dell'oratorio parrocchiale. Un programma che ha ricevuto la "benedizione" dell'amministrazione comunale, rappresentata dall'assessore di riferimento di Novegro, Francesco Di Chio. «Stiamo lavorando, molto è ancora da fare ma qualcosa è stato già fatto - ha detto l'assessore - penso alla messa in sicurezza dell'incrocio tra circonvallazione Idroscalo e via Baracca, alla bretella di collegamento con via Novegro, al completamento della pista ciclabile di via Corelli e al ponte di collegamento con l'Idroscalo, alla sistemazione dei parchetti del

quartiere, tutte opere in corso di realizzazione o già nel nostro programma... ora il quartiere ha anche un vigile interamente dedicato. Il bilancio purtroppo è in grave crisi, ma l'amministrazione darà tutto il suo supporto a iniziative che stimolino l'aggregazione e la partecipazione dei cittadini, che sono il presidio più efficace e più importante». Tiepida la reazione dei residenti presenti all'incontro, che sono intervenuti con proposte e richieste ai commissari. «Ci sono cose come la pulizia del quartiere e la manutenzione di strade e arredo urbano che sono ordinarie, non dovrebbero essere trattate da una commissione apposita», hanno detto. Tutti d'accordo, comunque, sul tentativo di coinvolgere gli abitanti tramite iniziative ed eventi e aumentando le occasioni di utilizzo degli spazi comunali come centro civico, scuole e campo sportivo. La prossima riunione della commissione, proprio per questo, non sarà in municipio ma nel quartiere, presso il centro civico che si vuole rilanciare e promuovere a simbolo della svolta.

F.V.

**INCONTRO** Il colosso dell'informatica ha ribadito l'idea di una piattaforma ad hoc

## Milano 4 You ospite al Fuorisalone Evento in via Tortona, c'era Ibm

Il viaggio di "Milano 4 You" procede. Almeno quello del progetto, in attesa delle gru, del cemento, dei cantieri, della roba grossa insomma. Lo smart district, il primo quartiere di questo tipo costruito da zero in Italia, ha fatto un giro al Fuorisalone. E già questo non sarebbe un dettaglio, se poi si aggiunge che a volerlo in via Tortona, allo spazio "Superstudio Più", è stata Ibm, si capisce che la portata dell'evento assume uno spessore rilevante. Il 7 aprile c'erano Angelo Turi, di Red s.r.l., l'architetto Marco Sagnelli, Michele Vianello, ex vicesindaco di Venezia e "istituzione" nell'ambito smart, esponenti del Politecnico e appunto l'Ibm a fare gli onori di casa. Un appuntamento più intimo rispetto ai precedenti, dedicato agli imprenditori del settore più che al pubblico in senso lato; comunque l'occasione per ribadire il concept del progetto, soprattutto dal punto di vista dell'innovazione tecnologica. Proprio Ibm ha voluto uscire allo scoperto, de-

lineando i contorni del proprio apporto al disegno di un quartiere che trova la sua vocazione nel campo dell'energia sostenibile, del digitale, della componente social da sfruttare in tutto il suo potenziale. E il colosso informatico ha confermato l'intenzione di sviluppare sull'area e per quell'area una piattaforma "Internet of Things", in grado di supportare le esigenze, sia quelle di business che quelle abitative, del nuovo complesso che sorgerà alla Boffalora. Buona la risposta degli operatori del settore, con una quarantina di soggetti presenti all'evento. Un passaggio importante, anche e soprattutto per il logo di Ibm in primo piano, sempre in attesa che arrivino le ulteriori garanzie, quelle finanziarie in prima istanza. Ormai, dopo il via libera del Consiglio comunale, siamo in piena fase operativa e il rumore delle ruspe dovrebbe cominciare a farsi vivo a fine anno, secondo i piani.

J.C.



**Smart City** Sopra, Angelo Turi di Red s.r.l. durante il suo intervento allo spazio "Superstudio Più". Una presentazione per addetti ai lavori in uno stand espositivo di un partner di Ibm

**VOLONTARIATO** In commissione il regolamento per ristabilire l'organismo di partecipazione

## L'amministrazione rilancia la Consulta



Un organo di coordinamento e partecipazione. Ma anche un trait d'union tra il mondo dell'associazionismo e il Comune per l'organizzazione di iniziative, eventi o per collaborare su temi anche delicati come quello dei richiedenti asilo (vedi pag. 7). L'amministrazione rilancia la "Consulta del Volontariato" e già il 27 aprile in commissione Servizi alla persona l'assessore Francesco Di Chio (nella foto) presenterà il regolamento predisposto da

via 1° Maggio. «Si tratta di un organismo che consentirà una più stretta collaborazione con il mondo del volontariato locale, che conta su un centinaio di realtà iscritte all'albo degli enti no-profit - spiega Di Chio - ci sono progetti sui quali sarà importante un confronto, penso a impianti sportivi, eventi, progetti per la disabilità. Sarà inoltre un luogo per ragionare sull'ottimizzazione degli spazi affidati alle associazioni sempre più necessaria».

**La Bottega del Calzolaio**  
**NUOVA APERTURA**

**La primavera è arrivata!  
Non aspettare nel ridare nuova vita  
alle tue vecchie scarpe!!!**

**Riparazione, cucitura, lucidatura  
scarpe, stivali, cinture, borse...**

**Vieni a trovarci in via Mazzini 22 a Segrate (MI)  
Tel. 339 2585162  
Ti aspettiamo!!!**

**OUTLET**  
I PORTICI  
ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

**ARTICOLI  
DI PRODUZIONE  
ITALIANA**

**VIA EMILIA, 18 - REDECESIO, SEGRATE  
(SOTTO I PORTICI) TEL. 02 21 35 157**